

Candidatura a: **Consigliere nazionale**

Associazione proponente: **FIAB Versilia BiciAmici**

NOME E COGNOME: Mario Andreozzi

LUOGO E DATA DI NASCITA: Viareggio, 31/12/1972

TITOLO DI STUDIO:

Diploma Magistrale (corso 5 anni con indirizzo linguistico)
Pianificazione e Valorizzazione dell'attività Agrituristica (EQF IV specializzazione tecnica superiore)

PROFESSIONE:

Copy, free-lance
Imprenditore turistico

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ASSOCIAZIONE LOCALE FIAB:

Co-fondatore e promotore di "strada condivisa" gruppo di lavoro sulla mobilità ciclistica urbana in Toscana
Membro comitato esecutivo FIAB Toscana
Webmaster sito FiabToscana www.fiabtoscana.it
Responsabile comunicazione e web-master biciamici.org
Presidente FIAB Versilia BiciAmici

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FIAB A LIVELLO NAZIONALE:

Sito nazionale e pagina FB: aiuto web-master, content manager, copy.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL SOCIALE ANCHE IN ALTRI CAMPI:

Consiglio direttivo associazione culturale 7 Pollici (organizzazione eventi per la promozione della vivibilità di piazze e vie) 2004-2009
Presidente cooperativa sociale tipo A "Extraordinaire" (mediazione linguistica e culturale, orientamento, assistenza legale) 2004-2006
Coordinatore dei servizi di accoglienza del Comune di Viareggio 2001-2006
Redattore del giornale d'informazione multilingue "ANNOUR" (Regione Toscana) 2000-2006
Akela (capo scout branca lupetti) gruppo Viareggio 3 1993-1997

AREE O SETTORI IN CUI POTREBBE DARE IL MAGGIORE CONTRIBUTO ALL'INTERNO DEL CN FIAB:

2) Area ciclabilità e mobilità urbana.

- a) Bike to Work: durante la militanza nell'associazione locale abbiamo sviluppato un questionario per fotografare le abitudini, le difficoltà ed i suggerimenti di chi utilizza la bicicletta quotidianamente per i propri spostamenti. Questa iniziativa ci ha permesso di individuare delle priorità sulle quali lavorare. Sono convinto che l'esperienza riportata su scala nazionale, con le dovute modulazioni, potrebbe servire a FIAB a calare meglio le proprie iniziative sulle esigenze e sulle sensibilità degli utenti.
- g) Tavoli Ministeriali: è importante presentarsi come associazione rappresentativa dei ciclisti. Svolgere attività di lobby. Siamo chiamati a giocare in pieno il ruolo di "ambasciatori della mobilità ciclistica" puntando in alto, con energia, forti di un consenso che vada oltre i nostri confini associativi, forti degli ideali che muovono FIAB da 25 anni.

6) Rapporti istituzionali.

- c e d) Rapporti con le Associazioni e movimenti nazionali, Rapporti con le associazioni FIAB ed i coordinamenti: per mia formazione personale sono abituato al lavoro di gruppo, ho esperienza di mediazione, ed ottime capacità di comunicazione, penso che anche nella difficoltà di superare le differenze sia possibile trovare obiettivi condivisi che coinvolgano altre associazioni sensibili alla mobilità ed alle tematiche ambientaliste. Scopro poi, ogni giorno, ottime iniziative, ottime esperienze portate avanti da ottimi soci nelle associazioni locali: una ricchezza di FIAB che va valorizzata e condivisa per dare più risalto alle buone pratiche, supportarle, esportarle.

7) Comunicazione.

- c) Gestione web: metto a disposizione le mie competenze per la comunicazione associativa su web. Molto è cambiato in poco tempo, le possibilità si moltiplicano ma diventa sempre più complicato districarsi fra gli strumenti a disposizione. Nessuno strumento può essere lasciato indietro, non ce lo possiamo (purtroppo) permettere e quello che facciamo, che non è poco, può essere migliorato. È necessario perciò costituire un gruppo di lavoro che coinvolga direttamente i soci FIAB attivi su web, una task force che elabori e pianifichi strategie di comunicazione efficaci, che ne misuri i risultati anche in termini di qualità, capace infine di diffondere l'immagine di una FIAB moderna, aperta, competente, simpatica, battagliera ed accattivante.